



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Speciale Pompei

Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (NA)

Tel.: +39 0815692296

Email: ss-pompei@beniculturali.it

PEC: mbac-ss-pompei@mailcert.beniculturali.it

FAX: +39 0818613183

DISCIPLINARE DI GARA

I. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Soprintendenza Speciale di Pompei

Ufficio Responsabile: Servizio V – Ufficio Appalti

Email: ss-pompei@beniculturali.it

PEC: mbac-ss-pompei@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Affidamento dei servizi di architettura, ingegneria con indagini per la redazione del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza, consolidamento e restauro dell’Insula Meridionalis, dal Tempio di Venere al Foro triangolare, Regio VIII fronte meridionale” di Pompei Scavi.

Numero di riferimento: CIG 6663877543 - CUP F62C16000870001

MODALITA' DI AFFIDAMENTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del medesimo D.lgs.

Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data 21/11/2016, nonché pubblicato sulla G.U.R.I. n. 135 del 21/11/2016.

DATA DI ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA: Il giorno 27/12/2016 alle ore 12,00 presso la sede della Soprintendenza di Pompei, Via Villa dei Misteri 2, POMPEI (NA) si terrà la prima seduta pubblica di gara. Le successive sedute saranno convocate mediante pubblicazione di avviso sul sito informatico di questa Amministrazione www.pompeisites.org al link Bandi e gare, Bandi di gara e contratti in corso.

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: il corrispettivo posto a base di gara ammonta ad € **581.487,94** così distinto:

€ **490.717,98** come compenso per la redazione del progetto esecutivo, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, soggetto a ribasso;

€ 90.769,96 come compenso per le indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, prove in situ, prove di laboratorio, rilievi, indagini materiche, saggi, rilievi anche topografici e relativa graficizzazione, soggetti a ribasso, di cui €4.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi previsti sono finalizzati alla redazione del progetto esecutivo con relative indagini, analisi diagnostiche e attività accessorie per lo svolgimento del servizio finalizzato all'esecuzione dei lavori di *"Messa in sicurezza, consolidamento e restauro dell'Insula Meridionalis, dal Tempio di Venere al Foro triangolare, Regio VIII fronte meridionale"* di Pompei Scavi.

L'intervento è sommariamente distinguibile in:

Indagini e analisi per la descrizione dello stato di sicurezza e di rischio del sito;

Progettazione di specifici interventi per la messa in sicurezza degli elementi in pericolo di crollo nel pieno rispetto della loro caratterizzazione di bene culturale;

Progettazione degli interventi di consolidamento e conservazione degli organismi edilizi e le loro strutture attraverso interventi di miglioramento statico nell'ottica del minimo intervento;

Progettazione degli interventi di restauro e conservazione degli apparati decorativi parietali e pavimentali, con l'obiettivo di favorire una successiva, piena fruizione dell'area;

Progettazione di un efficace piano di monitoraggio e manutenzione del sito.

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni richieste sono distinte nello specifico in:

I FASE

Esecuzione dei rilievi geometrici, topografici, materici del complesso, nonché le indagini geologiche-tecniche, indagini e verifiche sismiche del sito, campionature, prove ed analisi dei materiali costruttivi esistenti allo scopo di azzerare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale. In particolare sono richieste un minimo di:

A. Indagini afferenti il settore geologico e geotecnico:

L'obiettivo delle indagini è quello di aumentare il livello di conoscenza delle caratteristiche fisiche e meccaniche del sottosuolo e dell'assetto idrogeologico al fine di indirizzare correttamente le scelte progettuali di cui agli obiettivi del presente disciplinare.

In generale lo studio e le indagini da svolgere sul fronte, per una fascia di almeno 30 m, sono le seguenti:

- rilievi laser scanner, indagini dirette e indirette (Area del Foro Triangolare, Vicolo dei 12 Dei, Pianoro Tempio di Venere, Vicolo della Regina), finalizzate alla restituzione di modelli del sottosuolo e del rapporto con il costruito antico, sezioni stratigrafiche etc.;

- rilievo geomeccanico e dei quadri fessurativi sul costone lavico, correlazioni con cinematismi in atto o potenziali;

- studio di microzonazione sismica dell'area.

Le nuove indagini prevedranno l'esecuzione di n. 6 sondaggi (S1, S2, S3, S4, S5, S6) a carotaggio continuo in posizioni che verranno definite sulla scorta delle risultanze di indagini non distruttive. In particolare per quanto riguarda i sondaggi S5 (Reg. VIII 6, 2-3) e S6 (foro triangolare), questi verranno realizzati, solo se indispensabili previo esecuzione di indagini non distruttive e approfondimento archeologico.

Si riporta in seguito lo schema col numero di indagine minime da eseguire:

INDAGINI DIRETTE													
SONDAGGI a carotaggio continuo	PROVE DI LABORATORIO								PROVE IN FORO			MONITORAGGIO	
	Apertura e descr. Campione	determ. del cont. acq W, γ grani, γ natur,	Analisi granulometrica	determinazione del limite liquido W_L	Prova a taglio diretto (astm D3080)	Prova Edometrica	Prova triassiale non drenata UU	Prova triassiale CD	Prova di permeabilità Lefranc	Prova pressiometrica	Prova penetrometrica	Posiz. Piezometri	posizionam tubi inclinometrici
S1 (l=30 m)	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1
S2 (l=30 m)	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1
S3 (l=30 m)	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1
S4 (l=30 m)	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1
S5 (l=30 m)	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1
S6 (l=30 m)	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1

Elencazione delle indagini da eseguire e relative quantità minime richieste:

A. Indagini afferenti il settore geologico e geotecnico		
Nr	Descrizione	N° previsto
1	Perforazione con andamento verticale o sub verticale con sonda a rotazione a carotaggio continuo con carotieri di diametro minimo 85 mm da eseguire a secco, compreso il tubo di rivestimento, trasporto e installazione dell'attrezzature, ricostruzione stratigrafica e riempimento dei fori con materiali di idonea granulometria alla fine delle indagini.	6
2	Prelievo e apertura dei campioni indisturbati nel corso dei sondaggi con l'impiego di carotatori a pareti sottili spinto a pressione, con diametro minimo 80 mm, comprensivo di cassette catalogatrici etc.	151
3	Analisi granulometrica mediante vagliatura per via secca, oppure per via umida con lavaggio di inerti con massimo 8 setacci.	27
4	Prova per la determinazione contenuto d'acqua W, del peso specifico dei grani e del peso specifico dell'unità di volume.	27
5	Prova per la determinazione del limite liquido W_L , del limite plastico W_p e dell'indice di di plasticità I_p .	27
6	Prova a taglio diretto in scatola di Casagrande su provino a sezione quadrata effettuata su tre provini con almeno sei cicli di andata e ritorno.	12
7	Prova edometrica a incrementi di carico controllati su provini di diametro 40-100 mm con intervalli di carico di 24 ore, con pression massima compresa tra i 3-5 N/mm ² per un numero di 8 incrementi nella fase di carico e 4 nella fase di scarico, con misura e calcolo di almeno 5 valori del modulo edometrico Eed .	12
8	Prova triassiale non drenata UU effettuata su provini di diametro minore o uguale a 40 mm ed altezza minore o uguale a 80 mm, ciascuna prova è effettuata su tre provini.	12
9	Prova triassiale non drenata CD effettuata su provini di diametro minore o uguale a 40 mm ed altezza minore o uguale a 80 mm, ciascuna prova è effettuata su tre provini.	12
10	Prova di permeabilità in foro tipo Lefranc, comprensive del costo di assistenza del tecnico laureato durante l'esecuzione della prova, nonché l'elaborazione e l'analisi dei risultati.	6
11	Prova pressiometrica comprensiva dell'installazione della relativa apparecchiatura, dell'esecuzione dell'apposito foro a distruzione di nucleo fino alla quota di prova e successiva carotata del tratto di prova.	6

12	Prospezione sismica con tecnica MASW (Multichannel analysis of surface waves) utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulso fornita dall'impatto di massa battente e/o di esplosivo, con lunghezze di 24 o 48 metri utilizzando geofoni bassa frequenza (4,5 Hz) con almeno quattro registrazioni per ogni stendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con profilo verticale di velocità dell'onda "S", e determinazione del parametro Vs30.	11
13	Prospezione sismica a rifrazione per la costruzione sismo-stratigrafica dei terreni, consistente nel rilevamento dei tempi di arrivo delle onde "P" utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulso fornita dall'impatto di massa battente e/o di esplosivo, con lunghezze di 50 metri minimo e rilievo dei tempi di andata e ritorno con almeno tre registrazioni per ogni stendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con sezioni sismo-stratigrafiche a scala adeguata.	11
14	Esecuzione di indagine georadar su terreni e manufatti, di opportuna frequenza atta a raggiungere la maggior definizione e profondità possibile in relazione agli obiettivi della prospezione ed alle caratteristiche del sottosuolo e della struttura, compresa la restituzione dei dati di campagna su supporto cartaceo o informatico. E' compreso quanto occorre per dare l'indagine completa.	500 m
15	Esecuzione di prospezioni geoelettriche tomografiche, eseguita con georesistivimetro multicanale di almeno 48 elettrodi, con acquisizione del tipo "Dipolo Dipolo-Assiale", "Polo-Dipolo", "Wenner", con visualizzazione dei risultati su pseudo-sezioni caratteristiche e relazione illustrativa, rappresentazione di sezioni di resistività reali del sottosuolo tramite programmi di inversione dati 2D. Per ogni stendimento fino a 94 ml.	13
16	Posa in opera di piezometro, doppio tubo in PVC del diametro di 3/4 pollice per profondità fino a 20 metri.	13
17	Posa in opera di tubi inclinometrici con miscela cemento bentonite, valvola a perdere, manicotti di giunzione per profondità fino a 20 metri.	13
18	Prova penetrometriche da eseguire direttamente in foro durante le operazioni di carotaggio (almeno una ogni 2 metri).	60
19	Esecuzione di prospezioni geoelettriche tomografiche, eseguita con georesistivimetro multicanale di almeno 48 elettrodi, con acquisizione del tipo "Dipolo Dipolo-Assiale", "Polo-Dipolo", "Wenner", con visualizzazione dei risultati su pseudosezioni caratteristiche e relazione illustrativa, rappresentazione di sezioni di resistività reali del sottosuolo tramite programmi di inversione dati 2D. Per ogni stendimento fino a 94 ml.	13
20	Esecuzione di prospezioni geoelettriche tomografiche 3D, con georesistivimetro multicanale 96 elettrodi, con elettrodi disposti su griglia più o meno regolare, acquisizione del tipo "Dipolo-Dipolo", "Polo-Dipolo", con interpretazione di resistività reale del volume di sottosuolo indagato tramite programmi di inversione dati 3D. Per ogni rilievo con griglia passo 2 - 5 m.	6

B. Indagini afferenti il settore strutturale

Risulta fondamentale, prima di arrivare alla progettazione esecutiva, individuare gli interventi strutturali da realizzare mediante l'indagine diagnostica, così da immagazzinare informazioni utili sulla statica del costruito per ridurre i fattori di incertezza che potrebbero compromettere l'intervento di consolidamento.

Su ogni elemento strutturale è quindi opportuno prevedere:

- Un'ispezione visiva, al fine di valutare la presenza di eventuali difetti e anomalie presenti oltre che possibili alterazioni subite nel tempo;
- Analisi strumentale, mediante tecniche diagnostiche non distruttive applicate "in situ" con particolare riferimento alle parti non visibili o inaccessibili della struttura;
- Elaborazione progettuale dei risultati, attraverso la predisposizione di una relazione tecnica comprendente la tipologia di solaio, la sua stratigrafia costruttiva, la stima delle prestazioni meccaniche degli elementi costitutivi la struttura e dello stato ed efficienza di comportamento nell'ambito dell'organismo strutturale.

Dall'analisi delle indagini svolte sulla struttura o componenti di essa si dovrà valutare quale operazione di consolidamento e rinforzo attuare.

I tipi di indagini da realizzare sono:

Sulle murature

- L'indagine TERMOGRAFICA ha il fine di analizzare:
 - la presenza di umidità nelle murature, all'imposta di travi e solai.
 - l'individuazione della tessitura muraria;
 - l'individuazione di vuoti e/o cavità nascoste nella muratura;
 - l'individuazione di corpi metallici o legnosi nella muratura;
 - le verifiche del distacco o decoesione di intonaci e di rivestimenti;
 - la localizzazione di strutture;
 - la verifica di eventuali disomogeneità dei materiali costituenti gli elementi;
 - le verifiche di umidità e condense;
 - l'individuazione di infiltrazioni d'acqua (sebbene con dei limiti);
 - l'individuazione delle strutture degli edifici (travi, pilastri, solai, elementi metallici e lignei, ecc.);
 - l'analisi pre-intervento e post-intervento; analisi preventive e predittive; attività di controllo in più fasi;
 - il monitoraggio dei fenomeni di degrado;
 - le verifiche e controlli di qualità delle opere;
 - le analisi delle patologie di degrado delle costruzioni.
- Indagini GEORADAR, al fine di accertare nelle sezioni verticali la presenza di cavedi, cisterne, stratigrafie e di classificare le murature con identificazione delle superfici di separazione dei differenti materiali, rilievo di elementi di continuità quali lesioni profonde, eventuale presenza di zone umide, per il controllo dell'ancoraggio di rinforzi di varia natura come tiranti, catene o capo chiavi. Nelle strutture orizzontali, invece al fine di individuare vuoti, ambienti non scavati e locali interrati, antiche fondazioni, stratigrafie di pavimenti e di solai con l'individuazione delle strutture primarie e secondarie, inoltre nelle strutture voltate permetterà la stima dello spessore del riempimento e della struttura portante.
- TOMOGRAFIE SONICHE da realizzarsi con una strumentazione composta da martello strumentato e accelerometro ad alta risoluzione segnale/rumore al fine di identificare porzioni di sezione di muratura a minore omogeneità.
- INDAGINI ENDOSCOPICHE, eseguite con l'inserimento e l'avanzamento di una sonda (rigida e/o flessibile) di diametro contenuto dotata un gruppo ottico con sorgente luminosa collegato direttamente ad un monitor.

Questi strumenti d'indagine sono in grado di verificare e documentare la visione interna degli elementi indagati con la possibilità di memorizzare immagini e filmati. Con la loro applicazione si dovranno ottenere utili informazioni per localizzare e intercettare la presenza di anomalie o problematiche di diversa natura in elementi difficilmente accessibili e ispezionabili.

La tecnica sarà applicabile per investigare:

- Ispezioni di fori e cavità in strutture, murature ed elementi cavi;
 - Rilievo visivo della stratigrafia e tessitura delle opere murarie;
 - Ispezione di crepe e lesioni;
 - Ispezioni su solai;
 - Ispezioni di cisterne;
 - Ispezione di tubazioni di vario tipo e dimensioni;
 - Prelievo di campioni di muratura per prove a schiacciamento, confezionamento di provini cilindrici del diametro non inferiore a 54 mm da sottoporre a prove a schiacciamento;
 - Prove in laboratorio degli elementi costituenti le malte;
 - Indagini per la stima delle malte attraverso penetrometro.
- MARTINETTI PIATTI, da utilizzare singolarmente o in configurazione di doppio martinetto piatto, al fine di determinare in sito il legame locale sforzo-deformazioni (in campo elastico) in funzione dello sforzo. La prova viene eseguita utilizzando martinetti piatti, contrastati nell'applicazione dello sforzo ad un limitato volume murario, dall'intera massa muraria sovrastante.

Sulle strutture in cemento armato (volte, solai consolidati con soletta c.a.)

- Pacometriche, al fine di localizzare la presenza ed orientamenti delle barre di armatura all'interno dei getti
- Indagini SONREB combinazione di ultrasuoni, prove sclerometriche e carotaggi. La resistenza a compressione del calcestruzzo stimata in situ, utilizzando singolarmente l'indagine sclerometrica o quella ultrasonica, presenta alcune limitazioni che possono essere fortemente ridotte con l'utilizzo del metodo

combinato SONREB. Questo metodo permette, infatti, di annullare l'effetto dell'influenza dell'umidità e del grado di maturazione del calcestruzzo sui risultati delle analisi grazie all'effetto opposto che questi due fattori hanno sulla velocità di propagazione degli ultrasuoni e dell'indice sclerometrico.

Sulle strutture con elementi lignei

Diagnostica strutturale non distruttiva, ai fini di valutare la natura e l'estensione del degrado biologico eventualmente presente negli elementi lignei. La diagnostica strutturale prevede un rapporto di indagine secondo le indicazioni della norma UNI 11119. Secondo tale norma per ciascun elemento che compone la struttura deve essere emessa una classificazione per usi strutturali. Tramite la classe strutturale sarà possibile, conoscendo la specie legnosa, giungere alla determinazione del profilo resistente dell'elemento.

Sulle strutture in acciaio

Analisi difettoscopica ad ultrasuoni sulle catene o elementi in ferro, finalizzata a definire lo stato d'integrità anche all'interno, stabilendo profondità, estensione e posizione di eventuali difetti. L'analisi verrà eseguita con difettoscopia universale apponendo sulla superficie in esame opportune sonde di misura sia dirette che inclinate.

Monitoraggio

Monitoraggio di lesioni e fessure mediante vetrini, fessurimetri per la lettura di eventuali spostamenti nelle due direzioni, estensimetri se necessario la misurazione di precisione in una direzione, misure rotazionali mediante filo a piombo, inclinometri ottici ed elettronici.

Elencazione del numero minimo di indagini da eseguire e relative quantità:

<i>B. Indagini afferenti il settore strutturale</i>		
Nr	Descrizione	Quantità min.
1	Georadar su pareti e pavimenti	500 ml
2	Tomografie soniche	n. 30
3	Endoscopia	n. 20
4	Prelievo campioni e prove a compressione	n. 40
5	Termografia	n. 5
6	Martinetto piatto singolo Martinetto piatto doppio	n. 5
7	Analisi SONREB	n. 5

C. Rilievi architettonici, topografici, fotogrammetrici, applicazione geomatiche

L'elaborazione degli elaborati di Rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi dovrà essere congruente con il Piano della Conoscenza, ovvero con l'allegato tecnico per la realizzazione del Sistema informativo Grande Progetto Pompei.

Una delle prime criticità da affrontare nel pianificare l'intervento di restauro e consolidamento del Fronte Meridionale riguarda la predisposizione di una campagna di rilievi, finalizzata alla piena conoscenza delle volumetrie esistenti in loco e delle geometrie che hanno assunto le strutture a seguito dei dissesti (fuori piombo, schiacciamenti, crolli). Tale fase conoscitiva risulta una premessa indispensabile ad una progettazione dettagliata e controllata degli interventi di restauro e consolidamento del tratto indagato, al fine di pervenire ad un'analisi dei dissesti che tenga conto dell'articolazione complessiva degli organismi architettonici coinvolti.

La tecnologia ritenuta maggiormente utile allo scopo, considerate anche le problematiche del sito, è il rilievo tramite Laser Scanner. Esso consente un'indagine da remoto, limitando al minimo la permanenza dell'operatore nei pressi delle strutture e contemporaneamente permette un'analisi completa delle superfici del contesto roccioso.

Si richiede, altresì, l'utilizzo di droni radiocomandati per effettuare voli mirati a fotografare con dettaglio e

precisione dall'alto l'intera area oggetto di studio fotografare ricavandone un piano quotato finalizzato alla successiva elaborazione progettuale.

Sarà quindi possibile procedere da subito con un rilievo architettonico generale dell'area e degli ambienti già accessibili, integrando successivamente i dati a seguito del montaggio di eventuali opere provvisorie, al fine di indagare anche i settori oggi ispezionabili solo dall'esterno e dal basso.

<i>C. Rilievi architettonici, topografici, fotogrammetrici, applicazioni geomatiche, etc.</i>		
Nr	Descrizione	N° previsto
1	Rilievi completi per tutto il fronte e il costruito (interni ed esterni) da eseguirsi con Laser scanner con colorazione RGB ad alta risoluzione da fotocamera esterna.	A corpo
2	Esecuzione Grafici Piante dei livelli necessari in scala 1:50 ovvero in scala di dettaglio adeguata alla rappresentazione architettonica dei materiali e del degrado. Si richiede almeno una pianta/sezione orizzontale completa dell'intera area oggetto di studio per ogni livello di costruito individuato e, comunque, ad una distanza in verticale non maggiore di 3,0 metri.	15.000 mq
3	Esecuzione Grafici delle sezioni e prospetti necessari in scala minima 1:50 ovvero in scala di dettaglio adeguata alla rappresentazione architettonica dei materiali e del degrado. Si richiedono almeno tre sezioni trasversali per ciascuna domus presente nell'area oggetto di studio e almeno due sezioni/prospetti longitudinali completi dell'intera area oggetto di studio.	5.000 mq

D. Analisi diagnostiche

<i>D. Analisi diagnostiche</i>		
Nr	Descrizione	N° previsto
1	Caratterizzazione di malte e rocce comprendente, Preparazione sezione sottile, Relazione petrografica mediante microscopio polarizzatore, Polverizzazione campione, Analisi diffrattometrica (XRD), Analisi XRF maggiori e tracce, Micro-Analischimica del legante al (SEM-EDS)	n. 30

E. Attività di indagine archeologica

Le indagini archeologiche si rendono necessarie e fanno parte integrante dello studio in esame poiché allo stato attuale delle conoscenze si necessita di opportuni interventi da apportare direttamente su stratigrafie antiche che prima andranno lette e documentate.

A titolo esemplificativo ci si riferisce alla riconfigurazione del dislivello posto tra la *Casa di Championnet e l'area dei Granai*, necessaria per la messa in sicurezza dell'area e per una corretta manutenzione del sito soprattutto per l'irregimentazione delle acque.

Al fine della realizzazione dei saggi per le indagini del progetto esecutivo, si rendono necessarie le seguenti attività:

- scavo manuale in terreno archeologico;
- scavo stratigrafico in terreno archeologico;
- assistenza archeologica da parte di qualificate figure professionali (tariffa oraria vedi ANA).

Nel dettaglio, si ritiene che le modalità di scavo che possono adottarsi siano:

- Scavo manuale archeologico (55%) e scavo stratigrafico (45%), alternativamente adottati fino al piano di calpestio antico o allo strato vergine, a seconda delle necessità, organizzato in sotto-cantieri, ognuno formato da tre operai, due dei quali dedicati allo scavo manuale e l'altro in supporto per lo scariamento atto ad allontanare il terreno.

Ogni saggio sarà sorvegliato e condotto da un archeologo professionista (in possesso di diploma di laurea e specializzazione post-laurea in materie archeologiche e di documentata esperienza di responsabile di scavo archeologico almeno quinquennale) coordinato da un archeologo responsabile dell'area.

Tutte le fasi del lavoro saranno monitorate da un archeologo, incaricato della sorveglianza, dal decapaggio alle operazioni archeologico-stratigrafiche, in modo da rendere operative le indicazioni del RUP, con la redazione della consueta documentazione di scavo, comprensiva di diario di scavo, elenco e schede US (comprensive di USM e USR), schede di eventuali materiali (TMA), matrix finale, documentazione grafica e fotografica dei saggi. L'attività di rilievo topografico produrrà una planimetria in scala 1:20 inquadrata topograficamente tramite aggancio ai vertici della rete topografica della Soprintendenza di Pompei; dovranno essere elaborate almeno n. 2 sezioni cumulative ed eventuali rilievi di dettaglio secondo indicazioni del RUP. All'uopo occorrerà valutare il coinvolgimento anche di altre figure per analisi che si rendessero necessarie durante le indagini: archeo-botaniche, antropologiche, archeo-zoologiche. Devono essere computate proporzionali quantità di lavori di setacciatura di livelli di interro che siano stati a contatto, ovvero abbiano inglobato arredi, rivestimenti e/o altro materiale (anche organico) sciolto. Le due tipologie (scavo manuale in terreno archeologico e scavo stratigrafico in terreno archeologico) potrebbero alternarsi secondo quantità inversamente proporzionali all'approfondimento dello scavo. Merita di essere evidenziato come negli ultimi due metri di scavo dal piano di campagna antico la possibilità di dovere utilizzare lo scavo stratigrafico aumenta sino a diventare pari al 100% negli ultimi 90 cm.

<i>E. Attività di indagine archeologica</i>		
N r	Descrizione	N° previsto
1	Scavo manuale in terreno archeologico	35 mq
2	Scavo stratigrafico in terreno archeologico	45 mq
3	Assistenza archeologica da parte di qualificate figure professionali	1200 h

II FASE

Redazione del progetto esecutivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 147 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigente) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;

Ai sensi dell'Art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione appaltante si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario, le ulteriori prestazioni professionali:

- La Direzione dei Lavori;
- Il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

In caso di successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al soggetto aggiudicatario, si precisa che:

- la funzione di direttore lavori sarà affidata al soggetto coordinatore incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Il servizio risulta articolato secondo le seguenti categorie, destinazioni funzionali e ID opere ed importi, determinati secondo quanto previsto dal D.M. 143/2013.

Descrizione	Importo
	euro
<p>1)</p> <p>Edifici e manufatti esistenti</p> <p>Valore dell'opera [V]: 19'236'374.19 € Categoria dell'opera: EDILIZIA Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti</p> <p>Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2200% Grado di complessità [G]: 1.55 Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.</p> <p>Totale</p>	<p>490'717.98 €</p>
<p>2)</p> <p>Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</p> <p>Valore dell'opera [V]: 4'929'925.04 €</p> <p>Categoria dell'opera: STRUTTURE</p> <p>Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</p> <p>Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.1031%</p> <p>Grado di complessità [G]: 0.9</p> <p>Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.</p> <p>Totale</p>	<p>90'769.96 €</p>
TOTALE PRESTAZIONI	581'487.94 €

Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al del D.M. 143/2013, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere. Al fine di meglio chiarire i contenuti dell'art. 8 del D.M. 143/2013, si faccia riferimento alla Determinazione ANAC 4/2015, punto 4: *"le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.*

PENALI: In caso di ritardata consegna delle documentazioni dovute e per ciascuna delle scadenze previste dalle due fasi temporali indicate sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 ‰ (uno per mille) del totale dell'importo contrattuale relativo alla fase corrispondente. L'ammontare complessivo della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale. Al superamento di tale ammontare massimo del 10% saranno attivate dall'Amministrazione appaltante le procedure di cui all'art. 108 comma 4 del D.Lgs 50/2016. L'importo delle penali verrà dedotto dal compenso professionale pattuito per ciascuna delle fasi progettuali, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

FINANZIAMENTO: Fondi di bilancio D.D.G. n° 120 del 01/08/2016, imp. spesa 264/2016.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA: Possono presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, del D.lgs 50/2016 nonché gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli Operatori Economici, i Raggruppamenti di Operatori Economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Sono, altresì ammessi, gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Ai consorziati di un consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO:

Le attività di Progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di cui al presente appalto, termineranno con la consegna degli elaborati della progettazione esecutiva e si intenderanno regolarmente eseguite alla consegna dei servizi stessi completi di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni ovvero altri assenti necessari da parte degli enti preposti, per la messa in opera del progetto.

I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico, anche ai fini della presentazione dell'offerta temporale, sono così articolati:

Fase A - rilievi geometrici, topografici, materici, etc., le indagini geologiche-tecniche, indagini sismiche del sito, completi di relazioni ed elaborati, dovranno essere completati e consegnati all'amministrazione entro il tempo massimo di **60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'ordine di servizio con il quale verranno rese disponibili le aree.

Fase B - il progetto esecutivo dovrà essere redatto e consegnato all'amministrazione completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di ulteriori **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione della Fase A. I tempi di cui sopra comprendono anche quelli occorrenti per l'adeguamento dello *Studio di Fattibilità messo a disposizione dall'Amministrazione* alle eventuali prescrizioni, osservazioni, etc. formulate dagli enti preposti.

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la "verifica-validazione" positiva da parte del RUP e con cui l'aggiudicatario dovrà collaborare e interfacciarsi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: I concorrenti dovranno presentare il plico contenente l'offerta e la documentazione a pena l'esclusione dalla gara a mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero mediante agenzia di recapito, **entro le ore 12.00 del giorno 27 Dicembre 2016**, ESCLUSIVAMENTE al seguente indirizzo:

Soprintendenza Pompei, Via Villa dei Misteri, 2 - CAP 80045 Pompei (NA) Italy - Servizio V Ufficio Appalti. Oltre tale termine non saranno ammesse offerte ovvero offerte sostitutive o integrative di quelle già trasmesse, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere sigillato con modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità della documentazione contenuta (ceralacca, nastro adesivo antistrappo etc.), controfirmato su tutti i lembi di chiusura e recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

In caso di raggruppamento sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento medesimo.

Il plico deve contenere al suo interno 4 buste, a loro volta, pena di esclusione della gara, dovranno essere sigillate con le modalità di cui sopra, controfirmate su tutti i lembi di chiusura e recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione", "B - Offerta Tecnica", "C - Offerta Tempo", "D - Offerta Economica".

Nella **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** dovranno essere inseriti i seguenti documenti ed attestazioni, essenziali a fornire all'Amministrazione le informazioni necessarie ed inderogabili

sull'O.E. che intende partecipare alla procedura che sono di seguito distinte in conformità alle sezioni Parte II, Parte III e Parte IV del DGUE.

II. INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

1. **Domanda di partecipazione** alla gara, sottoscritta dal titolare e/o dal legale rappresentante, nella quale dovranno essere indicati i dati identificativi dell'Operatore Economico, denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, e-mail pec o dati equipollenti. Il concorrente dovrà indicare le modalità con le quali intende partecipare alla procedura se operatore singolo od associato e, in tale ultima ipotesi, dovrà indicare le quote di partecipazione all'associazione, comunque costituita e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, riuniti o consorziati. Nella domanda dovrà essere precisato l'eventuale utilizzo, ai fini della partecipazione, dei requisiti di altro soggetto mediante ricorso all'istituto previsto dall'art. 89 del D.lgs 50/2016 ed indicare, in tal caso, tutti i dati identificativi delle ditte ausiliarie, così come richiesti per il concorrente. L'Operatore Economico dovrà dichiarare di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, il rimborso alla Stazione Appaltante delle spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U. della Repubblica Italiana e sui quotidiani a diffusione nazionale e locale così come disposto dal D.lgs 50/2016 e dalla Legge 21/2016.

Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento temporaneo di Professionisti o Consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

2. **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dai seguenti soggetti (art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del D. Lgs. n. 50/2016):**

- **liberi professionisti singoli;**
- **associazione professionali di liberi professionisti:** tutti i professionisti associati;
- **società di professionisti** (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016): tutti i professionisti soci distinguendo, tra questi:
 - 1) i soci amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - 2) i soci accomandatari anche se non muniti di potere di rappresentanza in caso di società in accomandita semplice;
- **società di ingegneria** (costituite esclusivamente come società di capitali al sensi dell'articolo 46, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016):
 - 1) tutti i professionisti soci amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - 2) tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza anche non professionisti;
 - 3) il direttore tecnico o i direttori tecnici se più di uno;
 - 4) il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati, se trattasi di società di ingegneria con meno di 4 soci;
 - 5) tutti i professionisti soci, diversi da quelli già indicati, che si intendono impiegare nello svolgimento dell'incarico;
- **nel caso di consorzio** o GEIE: amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società rispetto a quelle sopra o di consorzio.
- **professionisti esecutori della progettazione;**
- **professionista coordinatore ed incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;**
- **giovane professionista in caso di partecipazione in RTP;**

- **geologo;**
- **archeologo.**

con la quale, i predetti soggetti attestino di **non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per nessuno dei seguenti reati:**

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

I soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **cessati dalle cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura**, dovranno dichiarare l'insussistenza delle suddette cause ostative. Nei casi di cessione di azienda, fusione e incorporazione societaria, affitto d'azienda i legali rappresentanti delle società cedenti, incorporate, fuse o affittuarie con altra società, sono considerati come rientranti fra i soggetti «cessati dalla carica» e pertanto dovranno produrre la dichiarazione di cui al precedente punto qualora la vicenda societaria sia avvenuta nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. **L'esclusione e/o il divieto operano anche per detti soggetti qualora l'Operatore Economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**

3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dai seguenti soggetti (art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del D. Lgs. n. 50/2016):

- **liberi professionisti singoli;**
- **associazione professionali di liberi professionisti:** tutti i professionisti associati;
- **società di professionisti** (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016): tutti i professionisti soci distinguendo, tra questi:
 - i soci amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - i soci accomandatari anche se non muniti di potere di rappresentanza in caso di società in accomandita semplice;
- **società di ingegneria** (costituite esclusivamente come società di capitali ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016):
 - tutti i professionisti soci amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza anche non professionisti;
 - il direttore tecnico o i direttori tecnici se più di uno;
 - il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati, se trattasi di società di ingegneria con meno di 4 soci;

5) tutti i professionisti soci, diversi da quelli già indicati, che si intendono impiegare nello svolgimento dell'incarico;

- **nel caso di consorzio o GEIE:** amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società rispetto a quelle sopra o di consorzio.
- **professionisti esecutori dei tre livelli di progettazione;**
- **professionista coordinatore ed incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;**
- **giovane professionista in caso di partecipazione in RTP ;**
- **geologo;**
- **archeologo;**

con la quale i medesimi soggetti attestano:

a) che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

b) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, così come individuate all'art.

80 comma 4) del D.lgs. 80/2016, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito, ovvero di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, **prima della presentazione dell'offerta;**

c) di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate relativamente alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di aver rispettato gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.lgs 50/2016;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs 50/2016;

e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

f) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile per essere intervenuto nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti e/o concessioni influenzandone, in qualsiasi modo, i risultati, ovvero per aver avuto direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto di procedure di appalto o di concessione;

g) di non essere in una situazione che comporta una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 comma 1 del D.lgs 50/2016, ovvero di trovarsi in una delle condizioni ivi previste ma che tale circostanza non incide sulla legittimità procedura poiché non comporta una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza; In tale ipotesi il concorrente verrà invitato a provare, entro un termine non superiore a dieci giorni, che la partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;

h) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

i) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione ovvero di essere stato iscritto ma il periodo di interdizione si è concluso;

j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ovvero di essere incorso nella violazione ma che è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e ne è stata disposta la rimozione;

k) di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 e precisa le condizioni esonerò e/o di non assoggettabilità, ovvero dichiara di essere soggetto e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste nella presente Sezione II non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del Decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al presente affidamento.

III. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione richiesti per la partecipazione all'appalto comprendono Requisiti di idoneità professionale, Capacità economica e finanziaria, Capacità tecniche e professionali.

Requisiti di idoneità professionale

4. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale lo stesso consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 dichiara:

a) **di essere iscritto, (nel caso di Società o Consorzi)** nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara ed indica: il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la composizione societaria con l'espressa indicazione delle quote percentuali di capitale possedute, la sede legale, il codice attività, i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, degli eventuali direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara. Da detta dichiarazione dovrà, altresì, risultare l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostative ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011; i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016.

b) **di essere iscritto** al relativo Ordine professionale da almeno cinque anni, precisando il n. di iscrizione e la data;

c) **di essere in possesso** dell'abilitazione ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed in particolare dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08;

Capacità economica e finanziaria (art. 83, commi 1,4,5 D.Lgs 50/2016, All. XVIII, parte I, lett.c)

d) **di avere realizzato un fatturato** globale per servizi di architettura e ingegneria, di cui alla lett. vvvv) del Codice, espletati negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto, per un importo non inferiore ad **€1.162.975,00** (doppio dell'importo a base di gara).

Capacità tecniche e professionali (art. 83 D.lgs. 50/2016 e art. 58 Dir. N.2014/24//UE)

e) di aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando servizi di ingegneria e

architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, per ogni classe e categoria, non inferiore ai seguenti importi di lavori appartenenti alla

categoria edile classe **E22** (ex le) per un importo pari o superiore a
€19.236.374,19;

categoria strutture classe **S04** (ex IX/b) per un importo pari o superiore a
€4.929.925,04;

f) di aver espletato negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale, per ogni classe e categoria, non inferiore allo 0,40 dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e, precisamente:

categoria edile classe **E22** (ex le) per un importo pari o superiore a
€7.694.549,68;

categoria strutture classe **S04** (ex IX/b) per un importo pari o superiore a
€1.971.970,02;

g) indica, per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura proporzionata alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico non inferiore a 8 unità, pari alle unità stimate per lo svolgimento del servizio.

h) indica, per i professionisti singoli e associati, il numero di unità minime di tecnici, in una misura non inferiore a 8 unità, alle unità stimate per lo svolgimento del servizio, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

i) indica le prestazioni che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D. lgs. n.50/2016 e limitatamente alle attività indicate dall'art. 31, comma 8, secondo periodo del citato decreto legislativo, ed a tal fine indica la terna di sub-appaltatori in possesso dei requisiti morali di cui ai punti 2 e 3 del presente disciplinare:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

ULTERIORI DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALLE NORME VIGENTI E DALLA NATURA DELL'APPALTO

5. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale lo stesso consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 dichiara:

a) di aver preso visione delle condizioni generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio, ivi compresi gli oneri connessi agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, gli oneri connessi al trattamento retributivo del personale, di aver giudicato il servizio di cui trattasi realizzabile, il costo nel complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

b) di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

- c) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- d) di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva INARCASSA o altro, specificando il numero di matricola di iscrizione alle rispettive casse di previdenza e ogni altro utile riferimento atto alla verifica della propria posizione contributiva;
- e) (in caso di società di ingegneria) di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC);
- f) dichiara di aver preso piena e puntuale conoscenza del bando di gara, del presente disciplinare, nonché delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito istituzionale del <http://www.pompeisites.org/>, che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara, e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in esse contenute;
- g) di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria e di impegnarsi al rispetto del medesimo per tutta la durata dei servizi;
- h) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a produrre apposita polizza di responsabilità civile professionale, che preveda espressamente la copertura anche dei rischi professionali derivanti da errori o omissioni nella redazione delle varie fasi progettuali, che abbiano derivato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi con un massimale pari all'importo delle opere progettate; la responsabilità civile deve essere estesa anche a tutti gli operatori che interverranno all'interno dell'area consegnata per le fasi di rilievo e indagini, per un massimale di € 2.000.000,00= (Euro duemilioni/00).
- i) di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art.3 della legge n.136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;
- j) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura/U.T.G. di Napoli, che qui s'intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- k) di essere in possesso, in caso di società di ingegneria, dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- l) di essere in possesso, in caso di società di professionisti, dei requisiti di cui all'art. 255 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- m) di essere in possesso, in caso di consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria, dei requisiti di cui all'art. 256 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- n) indica il numero di partita I.V.A.;
- o) indica i nominativi dei professionisti incaricati della progettazione di fattibilità tecnica economica e della progettazione esecutiva;
- p) indica il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- q) indica il nominativo del professionista coordinatore incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;
- r) indica il nominativo del professionista architetto incaricato del coordinamento e della progettazione degli interventi di tutela;
- s) indica il nominativo del geologo incaricato;
- t) indica il nominativo dell'archeologo incaricato del coordinamento scientifico delle attività di scavo;
- u) indica, in caso di raggruppamento, obbligatorio in caso di più professionisti associati o candidati, la quota di partecipazione di ciascun professionista, nonché il nominativo del giovane professionista associato, iscritto all'Albo professionale da meno di 5 anni;
- v) dichiara di essere a conoscenza che i processi verbali di aggiudicazione delle Amministrazioni dello Stato, sono ricevuti da un funzionario designato quale ufficiale rogante, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 23-5-1924, n. 827 e di impegnarsi, pertanto, in caso di aggiudicazione, al pagamento alla S.U.A. degli oneri fiscali relativi all'imposta di bollo ed all'imposta di registro dei verbali di gara, redatti in forma pubblica - amministrativa;
- w) dichiara di aver preso visione e di accettare senza condizione alcuna la clausola di partecipazione secondo cui l'Amministrazione si riserva, a valle della consegna degli esiti delle analisi e indagini mediante apposita relazione di aggiornamento allo "Studio di fattibilità" redatto dalla Soprintendenza di Pompei la facoltà di non proseguire negli sviluppi progettuali successivi, liquidando al concorrente aggiudicatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla Fase delle indagini, e di obbligarsi in tale ipotesi a non avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura o di ristoro per risarcimento danni a

qualsiasi titolo;

La dichiarazione di cui al precedente punto, dovrà essere resa, a pena l'esclusione dalla gara, da ciascun professionista, che dovrà presentarsi a pena di esclusione esclusivamente nelle forme previste dall'art.46, comma 1, lettere a), b), c), d) e) ed f), del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nonché, limitatamente alle lettere d) ed e), dai professionisti incaricati della progettazione esecutiva, dal professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, dal geologo, dall'archeologo e dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, nonché, in caso di raggruppamento, da tutti i professionisti associati e dal giovane professionista.

6. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

7. **Attestato di avvenuto sopralluogo**, a pena di esclusione, rilasciato dal RUP arch. Mariano Nuzzo (o suo delegato) col quale si attesta che il concorrente ha preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento posto a base di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni **30/11/2016, 6/12/2016 e 12/12/2016, alle ore 9,30**, con ritrovo presso l'Ufficio Appalti della Soprintendenza Speciale Pompei, sita in Via Villa dei Misteri, 2 – Pompei (NA).

Il Sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal legale rappresentante ovvero direttore tecnico dell'impresa/RTP/Consorzio, ovvero da persona munita di procura a lui conferita dal suddetto legale rappresentante, previa prenotazione da inoltrare all'Ufficio Appalti al n° di **FAX 081 8575364** almeno 24 ore prima della data prescelta per il sopralluogo. Si precisa che la persona munita di procura non potrà rappresentare più di un'impresa.

8. Documentazione attestante il versamento della somma di Euro 70,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, **ESCLUSIVAMENTE**, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità e i termini di cui alle Istruzioni operative in vigore dal 1° gennaio 2015. Per eseguire il pagamento l'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. *VAT number*) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9) del D.lgs. 50/2016.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni contenenti le indicazioni richieste nel **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in € 1.180,55. In tal caso il concorrente sarà invitato ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie ed a

presentare contestualmente un documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione. Decorso inutilmente il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà, comunque, la regolarizzazione senza applicazione della sanzione e, decorso inutilmente il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Comporteranno, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura le irregolarità essenziali della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto delle dichiarazioni rese o del soggetto responsabile delle stesse.

E' ammessa la partecipazione in Raggruppamento temporaneo o Consorzio ed i concorrenti che utilizzeranno le predette forme partecipative dovranno, oltre a quanto prescritto, produrre i seguenti documenti:

Consorzi ex art. 46, comma 1, lett. f) D.lgs. 50/2016

1. Dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre;
2. Le società consorziate per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, dovranno produrre le dichiarazioni di cui alla sezione "MOTIVI DI ESCLUSIONE" del documento di gara unico europeo (DGUE) nonché le dichiarazioni espressamente previste nel presente disciplinare. A queste ultime è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione dalla procedura sia del consorzio sia dei consorziati designati. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 c.p. In caso di aggiudicazione, i soggetti esecutori del servizio non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Per i Consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.lgs. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, sono sommati in capo al consorzio.

R.T.P. di concorrenti ex art. 46, comma 1, lett. e) D.lgs. 50/2016 o GEIE Per i soggetti già costituiti: Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del RTP, Consorzio o GEIE.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. e), anche se non ancora costituiti ed in tal caso occorrerà presentare dichiarazione:

1. che indichi a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
2. di impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;
3. dalla quale risulti la quota di partecipazione di ciascuna concorrente in termini percentuali e le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun concorrente associato o consorziato. In ogni caso la mandataria dovrà possedere i requisiti in misura superiore rispetto a ciascuna mandante.

CONTRATTO DI RETE

E' ammessa la partecipazione di aggregazione di professionisti aderenti al contratto di rete (professionisti iscritti al registro delle imprese e, quindi, tutti i professionisti che hanno costituito una STP, anche come società unipersonale o come società di persone) **ed i concorrenti che utilizzeranno la predetta forma partecipativa dovranno, oltre a quanto prescritto, produrre i seguenti documenti:**

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, comma c3 del D.lgs. n. 50/2006 non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica e gli atti costituenti l'offerta stessa, non devono recare, **a pena di esclusione**, alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano l'offerta economica e l'offerta tempo, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta "C" e "D".

Il contenuto della busta "B" dovrà contenere la documentazione elaborata con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica riportati nella "Tabella Elementi di Valutazione e Relativi Pesi" e, precisamente:

1. Elemento di valutazione 1) "**Professionalità e adeguatezza dell'offerta**"

Documentazione descrittiva, grafica o fotografica relativa ad un massimo di tre servizi di Progettazione-Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche e architettoniche a carattere ambientale, di risparmio energetico e a basso impatto ambientale, riferiti a interventi ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto) significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, per gli aspetti architettonici, strutturali ed impiantistici, scelti tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali, eseguiti negli ultimi 10 (dieci) antecedenti la pubblicazione del bando.

I servizi presentati dovranno inoltre evidenziare le seguenti specificità:

- professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico
- professionalità o adeguatezza dell'offerta su piano strutturale
- professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico.

Per ogni intervento potranno essere presentate, relativamente alla documentazione descrittiva un numero massimo di 4 (quattro) cartelle formato A4, mentre per i soli elaborati grafici o fotografici potranno essere presentate un massimo di n. 3 (tre) schede con formato A3, con stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Times New Roman 12, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide;
- l'indicazione di avere svolto l'incarico di progettazione e/o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione e/o di Direzione Lavori;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico.

2. Elemento di valutazione 2) "**Caratteristiche metodologiche dell'offerta**"

Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico articolata nei seguenti paragrafi:

2.a Modalità di esecuzione della fase A per le operazioni di rilievo ed indagine. Relazione tecnica illustrativa sulle modalità di rilievo e delle tipologie di indagini e analisi che si intende eseguire (minimo quelle indicate nello studio di fattibilità redatto dalla Soprintendenza di Pompei) descrivendo in maniera esaustiva ciascuna fase necessaria alla formazione della documentazione tecnica di base al progetto;

2.b Modalità di esecuzione della fase A per le operazioni di rilievo ed indagine geologico, geotecnico, e sismiche. Relazione tecnica illustrativa della proposta relativa alla fase di indagine sul suolo e sul fronte roccioso.

2.c Sviluppo dell'iter per la predisposizione progettuale (Fasi A e B)

Approccio metodologico con elaborazione di schemi delle fasi di pianificazione e sviluppo della progettazione con particolare riguardo allo sviluppo dell'iter per la predisposizione progettuale in considerazione delle esigenze da soddisfare per il raggiungimento degli obiettivi posti dal committente.

Si dovrà tenere conto della necessità indicare una scansione temporale di interventi che preveda il completamento di un esauriente progetto di conoscenza, prima di giungere alla progettazione delle soluzioni conservative. Queste saranno frutto, dunque, dell'interpretazione critica dei dati del processo conoscitivo, con l'obiettivo della conservazione dell'integrità materiale e immateriale (segni sismici e dell'eruzione, indicatori del processo di scavo, immagine consolidata nei secoli) delle testimonianze archeologiche e dei resti architettonici, nel loro stato attuale di consistenza, per assicurarne la trasmissione al futuro e la fruizione.

Prima di affrontare il tema del consolidamento e restauro delle strutture in elevato, l'intervento dovrà affrontare due ordini di problemi conoscitivi e operativi:

- Il primo problema è quello della verifica del sistema idrogeologico del sito e del territorio circostante. Attualmente, è possibile riscontrare una sostanziale efficacia nel deflusso delle acque meteoriche, realizzato in modo naturale attraverso percorsi creatisi in seguito all'eruzione e alla riscoperta moderna del sito che, con ogni evidenza, sfruttano anche la presenza di antiche cisterne e altri ambienti, a ridosso e alle spalle di quelli esplorati, trasformati anch'essi, con il passare dei secoli, in vere e proprie vasche di decantazione e smaltimento per percolazione delle acque piovane.

- Il secondo tema, propedeutico alla messa in opera degli interventi di restauro, è quello del consolidamento del fronte lavico sul quale si fonda l'edificato antico.

La soluzione di questi due problemi principali si accompagnerà anche alla conoscenza della vegetazione dell'area che, attraverso una esaustiva analisi botanica e agronomica, valutando gli effetti degli apparati radicali sulle strutture murarie, dovrà definire un efficace piano di bonifica. Infatti, non solo la vegetazione infestante e spontanea, ma anche quella derivata dalla sistemazione a giardino di alcune aree, poi abbandonate e addirittura in alcuni casi franate, sta determinando importanti dissesti degli organismi architettonici per azione degli apparati radicali degli esemplari arborei e arbustivi.

Alla luce di quanto esposto finora, il progetto degli interventi, nelle sue diverse fasi di approfondimento, dovrà conseguire i seguenti risultati:

- indagare e descrivere lo stato di sicurezza e di rischio dell'area;
- mettere in sicurezza gli elementi in pericolo nel pieno rispetto della loro caratterizzazione di bene culturale;
- consolidare e conservare gli organismi edilizi e le loro strutture attraverso interventi di miglioramento statico e nell'ottica del minimo intervento;
- realizzare un sistema di monitoraggio continuo;
- programmare un efficace piano ciclico di manutenzione continuata;
- programmare interventi di restauro e conservazione degli apparati decorativi parietali e pavimentali, con l'obiettivo di favorire una successiva, piena fruizione dell'area.

La Relazione tecnica dovrà descrivere il processo di gestione della fase progettuale con particolare attenzione alle necessità imposte dal confronto delle soluzioni progettuali a ricercarsi con le esigenze della Soprintendenza di Pompei per il raggiungimento del massimo obiettivo, anche in considerazione delle possibili richieste sopravvenienti; individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza, compatibilità con le esigenze di tutela del sito archeologico, di impatto ambientale, ecc. con specificazione delle modalità di approccio alle predette problematiche. In particolare dovranno essere considerati gli aspetti relativi: alle caratteristiche architettoniche, archeologiche e strutturali, in rapporto alla funzionalità dell'opera. In sintesi, gli interventi richiesti da descrivere sono:

- Analisi conoscitiva e puntuale del sito con l'integrazione dei dati già disponibili attraverso: ulteriori campagne di indagini geologiche, geotecniche e geofisiche ad integrazione di quanto già sviluppato con il Piano della Conoscenza-Linea 2, nel 2014, a disposizione di questa Soprintendenza; integrazione delle campagne di rilievo metrico e geomatico (già in corso ed effettuate nel corso dell'ultimo anno), finalizzate alla conoscenza di dettaglio del costruito e all'analisi dello stato di fatto e dello stato di degrado e dei quadri fessurativi delle strutture architettoniche emergenti e del fronte del banco lavico;
- Studio del sistema idrogeologico che insiste sull'*Insula Meridionalis*, sulle sue strutture in elevato, su quelle ancora nascoste dal manto eruttivo e sul sistema fondale formato dal banco lavico, con particolare attenzione al regime delle acque di falda e alle modalità di deflusso e smaltimento di quelle superficiali;
- Sviluppo della progettazione degli interventi di messa in sicurezza, consolidamento e restauro del complesso dell'*Insula Meridionalis*. Gli interventi indicati sono propedeutici alla successiva fase di restauro conservativo e valorizzazione degli apparati decorativi e alla fruizione degli edifici.

2.d Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale

Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali.

Strumenti, apparecchiature tecniche e disponibilità di software per eseguire i servizi affidati, con indicazione dell'organico dei dipendenti e/o dei collaboratori abituali e straordinari, e con la specificazione della qualificazione professionale dei soggetti che saranno inseriti nel gruppo di lavoro, addetto all'espletamento dei servizi in affidamento, con particolare riferimento ai professionisti che ne assumeranno la responsabilità, fermo restando la responsabilità unica del soggetto partecipante alla procedura di gara.

Organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti. Organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc.) anche con la condivisione di documenti digitali in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.

La relazione sarà costituita da un massimo di quindici (15) cartelle formato A4, carattere Times New Roman 11 o similare, interlinea singola, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa su una sola facciata, piè pagina riportante il numero di pagina, nonché da un massimo di nr. 5 elaborati grafici nei formati A3 piegati in formato A4, a discrezione del concorrente, da allegare alla relazione stessa. *L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.*

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero. Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Segreti tecnici e commerciali

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/1990 e dall'Art. 53 del D.lgs 50/2016, l'offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante cui il concorrente precisa di non acconsentire l'accesso all'offerta tecnica per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, oppure in caso di mancata dichiarazione, la dichiarazione stessa si intende resa in senso favorevole all'accesso. Il concorrente deve, pertanto, dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'Art. 53, del D.lgs. 50/2016, indicandone la motivazione. In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale. La dichiarazione andrà inserita nella busta relativa all'offerta tecnica, all'interno di un'ulteriore busta recante la dicitura "Segreti tecnici e commerciali".

Sottoscrizione

I documenti contenuti nella busta "B" devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o RTP formalmente costituito; nel caso di RTP da costituirsi devono essere sottoscritti congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà l'RTP. Possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Supporti di presentazione dell'offerta tecnica

Tutti i documenti componenti l'offerta tecnica dovranno essere forniti, oltre che in forma cartacea, anche su supporto informatico (CD ROM o DVD) non riscrivibile e con file di tipo non modificabile, corredata da

apposita dichiarazione di perfetta identità, resa dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo o RTP formalmente costituito; nel caso di RTP da costituirsi, detta dichiarazione dovrà essere resa dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà l'RTP. Si precisa che, in caso di difformità tra la copia cartacea e la copia digitale, farà fede la sola documentazione cartacea resa e sottoscritta ai sensi del presente Disciplinare di gara. Nessun elemento riconducibile all'offerta economica e all'offerta tempo o costitutivo delle medesime, dovrà essere riportato nell'offerta tecnica, pena l'esclusione.

CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA TEMPO

Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, pena l'esclusione, contenente:

- Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, pena l'esclusione, contenente l'indicazione della riduzione del tempo complessivamente offerta per l'esecuzione della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica compreso l'esecuzione di tutte le indagini e rilievi come descritte, del progetto esecutivo, espressa in cifre ed in lettere, nonché l'indicazione del tempo complessivo offerto, espresso in numero di giorni rispetto al tempo di giorni 270 (duecentosettanta) previsto dalla Stazione Appaltante e dettagliato negli addendi per ciascuna delle fasi sotto indicate. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione riportata in lettere;
- Un Cronoprogramma delle attività previste dal concorrente limitatamente alla fase di indagini, rilievi e prove da rappresentare su un foglio di formato massimo A2;
- Una relazione sottoscritta dal legale rappresentante che illustri le metodologie adottate per la riduzione dei tempi di progettazione.

Fase A: Tempo per rilievi, indagini, prove e relazioni annesse

Per tale fase il concorrente dovrà indicare il numero dei giorni naturali e consecutivi occorrenti per l'esecuzione dei rilievi geometrici, topografici, materici, etc., delle indagini geologiche-tecniche, indagini sismiche del sito nonché per la redazione delle suddette relazioni a partire dalle informazioni che saranno fornite al solo aggiudicatario e costituiti gli indirizzi progettuali ed il quadro esigenziale fornito dalla Soprintendenza di Pompei. Per tale fase non saranno attribuiti punteggi per **tempistiche superiori a 60 giorni naturali e consecutivi ne' inferiori a 30 giorni naturali e consecutivi**. I tempi decorreranno dalla data dell'ordine di servizio con il quale verranno rese disponibili le aree *de quo* e dovranno essere considerati in tale fase i necessari tempi d'interfaccia con l'Ufficio del RUP ovvero altro Ufficio incaricato della Soprintendenza. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione riportata in lettere.

Fase B: Tempo per la redazione del progetto esecutivo

Per tale fase il concorrente dovrà indicare il numero dei giorni naturali e consecutivi occorrenti per la redazione del suddetto livello progettuale. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alle predisposizioni di tutte le documentazioni occorrenti per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da richiedersi agli enti interessati dall'intervento in questione. Per tale fase non saranno attribuiti punteggi per **tempistiche superiori a 90 giorni naturali e consecutivi ne' inferiori a 60 giorni naturali e consecutivi**. I tempi decorreranno dalla data di approvazioni delle relazioni relative alle analisi e indagini svolte e comprenderanno anche i tempi necessari per l'adeguamento dello "Studio di fattibilità" redatto dalla Soprintendenza alle eventuali prescrizioni, osservazioni, etc. formulate dagli enti preposti. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione riportata in lettere.

Non saranno considerate valide le proposte formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tali casi il punteggio della Commissione, attribuito in relazione all'elemento di valutazione "**Tempo**" sarà pari a 0 (zero).

Tutta la documentazione presentata dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante

della Società concorrente. In caso di RTP o Consorzi non ancora costituiti, la medesima documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

CONTENUTO DELLA BUSTA D - OFFERTA ECONOMICA

1. Una Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero dal suo procuratore, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo complessivo delle prestazioni poste a base di gara.
2. Una Dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero dal suo procuratore, contenente l'indicazione in cifre e lettere dell'importo dei costi interni della sicurezza "cd. aziendali" riferiti allo specifico appalto, pena l'esclusione dalla gara.

La percentuale del ribasso sopra indicata potrà riportare fino ad un **massimo di 3 decimali**. In caso di offerta con 4 o più decimali, il ribasso offerto sarà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale, qualunque sia il valore della quarta. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Non saranno ammesse offerte in aumento. Non saranno ritenute attendibili, univoche e idonee a manifestare una volontà certa ed inequivoca dell'impresa di partecipazione alla gara le offerte parziali, condizionate od in aumento e pertanto saranno escluse dalla procedura di gara. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve a pena di esclusione essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs 50/2016 secondo i seguenti parametri di valutazione:

Offerta Tecnica: Max 75 punti/100
Offerta Tempo: Max 10 punti/100
Offerta Economica: Max 15 punti/100

TABELLA· ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PESI

	OFFERTA TECNICA	Sub Punteggio	PUNTEGGIO MAX75/100
1)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.		MAX 30/100
1.a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano del restauro in contesti tutelati ovvero siti archeologici.	10	
1.b)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale e del consolidamento in contesti sottoposti a tutela e aree archeologiche.	10	
1.c)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano degli interventi legati alla messa in sicurezza di fronti rocciosi.	10	

2)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, desumibile da apposita relazione tecnica.		MAX 45/100
2.a)	Modalità di esecuzione della fase A per le operazioni di rilievo ed indagine.	10	
2.b)	Modalità di esecuzione della fase A per le operazioni di rilievo ed indagine geologico, geotecnica e sismiche	10	
2.c)	Sviluppo dell'iter per la predisposizione progettuale (Fasi A-B)	20	
2.d)	Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale	5	

	OFFERTA TEMPO		PUNTEGGIO MAX10/100
T	Tempo offerto dal concorrente rispetto al tempo di svolgimento delle prestazioni poste a base di gara e pari a giorni 150 (centocinquanta). Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento né offerte inferiori a giorni 90 (novanta).		MAX 10/100
	OFFERTA ECONOMICA		PUNTEGGIO MAX15/100
R	Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente sul corrispettivo posto a base di gara		MAX 15/100
	TOTALE		100/100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui sub-criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale

più alto il massimo punteggio previsto per i sub-criterio ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

La determinazione del coefficiente V(a)i per quanto riguarda l' elemento di valutazione di natura quantitativa "T- Offerta Tempo", avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)i = Ti/Tmax$$

dove:

T_i = la riduzione, espressa in giorni, del tempo i-esimo previsto per l'esecuzione delle indagini e della progettazione esecutiva formulata dal concorrente i-esimo;

T_{max} = la riduzione max espressa in giorni, del tempo previsto per l'esecuzione delle indagini, per la redazione della progettazione esecutiva formulata dal concorrente i-esimo;

La determinazione del coefficiente V(a)i per quanto riguarda l' elemento di valutazione di natura quantitativa "R - Offerta Economica", avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * A_i / A \text{ soglia}$$

$$V(a)i; \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A_{max} - A \text{ soglia})]$$

dove:

$V(a)i$ = coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *iesimo*

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione dei coefficienti scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi sotto indicati.

Per quanto riguarda il **criterio di valutazione "1" Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini**, verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, economico e gestionale), il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano delle metodologie del restauro adottate, sulla innovatività tecnologica, sugli aspetti funzionali, sulla conservazione del patrimonio esistente e il rapporto con l'ambiente, di rispetto delle tempistiche e dei costi previsti, rispondano meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale dell'intervento in rapporto alla sua qualità, della manutenzione e di gestione del ciclo di vita dell'opera. Nello specifico, sarà opportunamente valutata, ai fini della valutazione della migliore professionalità dell'offerta, la presentazione di servizi maggiormente affini ai servizi oggetto di affidamento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione **"2" Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, desumibile da apposita relazione tecnica**, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare per quanto riguarda la progettazione, sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- la qualificazione e la composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali, anche in riferimento all'organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti;
- la completezza ed affidabilità della fase di rilievo geometrico, topografico, materico, le sue modalità di restituzione, le campionature, le prove ed analisi dei materiali costruttivi già presenti allo scopo di azzerare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale.
- la completezza ed affidabilità della fase di indagine geologico-tecnica e sismica del sito per le finalità connesse alle verifiche strutturali ed ogni altra determinazione progettuale inerente i terreni e le rocce.
- la completezza del metodo di gestione delle fasi progettuali con particolare riguardo allo sviluppo dell'iter in considerazione delle esigenze da soddisfare per il raggiungimento degli obiettivi posti dal Committente. Per tale punto sarà valutato da parte della Commissione giudicatrice l'intero processo di gestione della fase progettuale. Saranno oggetto di valutazione, in uno con la suddette attività, le modalità proposte per la progettazione, eventualmente "*BIM oriented*", i criteri di interfaccia con la Soprintendenza nello spirito di soddisfare pienamente gli obiettivi attesi (anche tenendo conto della necessità di implementare il Piano della Conoscenza), le modalità organizzative delle richieste di permessi, autorizzazioni, nulla osta da parte degli enti, i criteri di risposta alle eventuali richieste di integrazione e/o modifica delle eventuali osservazioni e prescrizioni fornite nel corso delle predette richieste di parere e/o verifiche, nonché per le modalità di recepimento e gestione delle eventuali istanze in corso d'opera, anche per sopravvenute esigenze, da parte della Soprintendenza di Pompei.
- le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.

Modalità di svolgimento della procedura di gara

- La Commissione di gara, nominata con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel giorno ed all'ora indicati, si riunirà in prima seduta pubblica, presso la sede della Soprintendenza Speciale Pompei, sita in Via Villa dei Misteri, 2 – Pompei (NA).

Durante tale fase la Commissione procederà:

1. Alla Numerazione in ordine progressivo e verifica della conformità dei plichi pervenuti, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;
2. All'Apertura dell'unico plico contenitore, rispettando l'ordine progressivo attribuito a ciascun plico, ed alla verifica dei requisiti esterni dei tre plichi previsti dal presente disciplinare ossia: "Busta A - Documentazione

Amministrativa", "Busta B - Offerta Tecnica", "Busta C - Offerta Tempo", "Busta D - Offerta Economica".

3. All'Apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" esame della documentazione prodotta e conseguente ammissione, esclusione o ammissione con riserva dei concorrenti in base all'esito del suddetto esame;
4. In mancanza di ammissioni con riserve la Commissione procederà all'apertura, per i soli concorrenti ammessi al prosieguo della gara, della Busta "B-Offerta Tecnica" per il controllo formale del contenuto della stessa;
5. Le operazioni di gara verranno sospese per consentire alla Commissione di gara di procedere, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione contenuta nella busta "B Offerta Tecnica" ed alla valutazione e attribuzione dei relativi punteggi, in base ai criteri indicati nel presente disciplinare.

Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito informatico di questa Amministrazione, la Commissione giudicatrice:

1. darà lettura dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente per l'elemento tecnico;
2. procederà all'apertura della "Busta C - Offerta Tempo" e della "Busta D - Offerta Economica", alla eventuale esclusione dei concorrenti per i quali si sia accertato, in modo univoco, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procederà all'attribuzione del punteggio, sulla base delle norme di cui al presente disciplinare. Al termine di tale operazione si procederà alla formazione di una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà quindi alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, ai sensi dell'articolo 97 (offerte anormalmente basse) del D.lgs. n. 50/2016.

In ogni caso l'Amministrazione - ove lo ritenga necessario - valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora una o più offerte dovessero risultare anomale, la seduta di gara sarà sospesa al fine di poter attivare le procedure previste dall' art. 97 comma 5) del D.lgs. n.50/2016.

L'esito dell'eventuale sub procedimento di verifica delle offerte anomale sarà comunicato in occasione dell'ultima seduta pubblica, che avrà ad oggetto la proposta di aggiudicazione.

A norma di quanto disposto dall'art. 32 comma 5) del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione; quest'ultima diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

IV. ALTRE INFORMAZIONI

- A. Decreto di avvio delle procedure di gara n. 120 del 01/08/2016;
- B. In caso di offerte uguali si procederà alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'elemento tecnico in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio;
- C. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'Amm.ne;
- D. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall' art.103 del D.lgs. 50/2016 ovvero polizza fideiussoria;
- E. Il contratto sarà stipulato entro 120 giorni dalla data in cui verrà dichiarata efficace l'aggiudicazione;
- F. Il periodo di validità dell'offerta è di giorni 180 dalla data della proposta di aggiudicazione;
- G. Per i raggruppamenti temporanei di professionisti, i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale di cui al punto 4), lettere d), e), f), g) ed h) dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti. Non è invece frazionabile il requisito di cui al punto 4 lettera f);
- H. A norma di quanto previsto dall'art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera. Pertanto, tutti i concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato - avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>;

I. Il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara sarà verificato acquisendo, attraverso il sistema dell'AVCPass, la seguente documentazione: 1) originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000 del certificato di iscrizione al relativo albo professionale; 2) originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000 dell'attestato di cui all'art.98 del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.; 3) originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000 degli attestati di regolare esecuzione dei servizi di ingegneria dichiarati in sede di gara, dai quali dovranno desumersi chiaramente le classi e categorie di progettazione, l'importo, il periodo di espletamento e l'Ente Committente; 4) in caso di servizi di ingegneria resi e fatturati per committenti privati, al fine della valutazione degli stessi, dovrà essere presentata copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000 dell'atto di conferimento di incarico unitamente a copia del permesso a costruire o concessione edilizia; 5) a dimostrazione del possesso del requisito del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio non inferiore a 2 volte il numero delle unità previste per lo svolgimento dell'incarico, quest'ultimo stimato pari a 8, dunque i concorrenti dovranno produrre: - organigramma, per ciascun anno, integrato con la qualifica professionale e la tipologia del contratto, riferita esclusivamente al personale tecnico utilizzato; documenti comprovanti, rispettivamente, per i soci l'attiva partecipazione alla società (certificato camerale o atto costitutivo da cui risultino i soci lavoratori, libro matricola, libro soci) e per i collaboratori copia dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto; 6) originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000 dei Modelli Unici o dei Bilanci;

J. È esclusa la competenza arbitrale, il foro competente per eventuali controversie è il TAR CAMPANIA;

K. L'avvalimento non è consentito ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.lgs. 50/2016.

L. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e devono contenere l'esplicito richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. In tal senso dovrà essere resa anche la dichiarazione di conformità delle copie trasmesse ai fini dell'autenticità prevista dall'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e pertanto non sarà ritenuta sufficiente la sola dicitura "per copia conforme", apposta sulle copie stesse, pena l'irricevibilità di tali dichiarazioni).

M. Il Responsabile del Procedimento è l'architetto Mariano Nuzzo;

N. Eventuali quesiti potranno essere formulati fino a 5 giorni prima della data stabilita per la presentazione delle offerte a mezzo pec all'indirizzo: mbac-ss-pompei@mailcert.beniculturali.it;

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito <http://www.pompeisites.org>. Oltre il termine suindicato non sarà preso in considerazione alcun quesito.

O. Salvo quanto previsto al punto denominato "Modalità di svolgimento della procedura di gara" le eventuali comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti avverranno esclusivamente a mezzo pec. In particolare l'esito della gara sarà comunicato a tutte le imprese partecipanti a mezzo pec indicata nella documentazione di gara;

P. Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dalle Amministrazioni delegante e delegata anche con l'uso di procedure informatizzate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, esclusivamente in funzione e per finalità attinenti la gara e saranno conservati presso le sedi competenti;

Q. Il conferimento ed il trattamento dei dati previsti dal bando e dal presente disciplinare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara e pertanto la presentazione dell'offerta sarà intesa quale esplicita manifestazione di consenso del trattamento. Agli interessati sarà comunque garantito l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003. L'Amministrazione potrà comunicare i dati raccolti ai soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 che ne facciano richiesta nonché agli Enti previdenziali e assistenziali ed agli organi dell'autorità amministrativa e giudiziaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

R. Titolare del trattamento è la Soprintendenza di Pompei.

Il Bando di gara e il disciplinare di gara, lo schema di disciplinare di incarico, l'elaborato «Modalità di calcolo dei compensi professionali» e lo Studio di Fattibilità sono disponibili sul sito <http://www.pompeisites.org>.

F.to
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mariano Nuzzo, Ph.D.

F.to
Il DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo OSANNA